

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—————

255° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 13 GENNAIO 1998

—————

INDICE**Commissioni riunite**

2^a (Giustizia) e 3^a (Affari esteri) *Pag.* 3

Organismi bicamerali

Questioni regionali *Pag.* 29

CONVOCAZIONI *Pag.* 31

COMMISSIONI 2^a e 3^a RIUNITE**2^a (Giustizia)****3^a (Affari esteri, emigrazione)**

MARTEDÌ 13 GENNAIO 1998

4^a Seduta*Presidenza del Presidente della 3^a Commissione*

MIGONE

*Interviene il ministro per la solidarietà sociale TURCO.**La seduta inizia alle ore 16,15.**IN SEDE REFERENTE*

(2545) *Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri*

(130) *MANIERI e MARINI. - Modifiche e integrazioni alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*

(160) *MAZZUCA POGGIOLINI. - Nuove norme in materia di adozioni*

(445) *BRUNO GANERI ed altri. - Modifiche e integrazioni alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante la disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori; norme per la campagna informativa per la promozione dell'affidamento dei minori*

(1697) *SALVATO ed altri. - Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in materia di adozioni*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto dei disegni di legge in titolo sospeso nella seduta dell'11 dicembre 1997.

Si procede nell'esame degli emendamenti presentati al testo unificato predisposto dal comitato ristretto e pubblicato in allegato al resoconto della seduta del 25 novembre 1997.

Si prosegue nell'esame degli emendamenti relativi all'articolo 3 del testo unificato, a partire dall'emendamento 3.40.

Il relatore FASSONE esprime parere favorevole sull'emendamento 3.40 a condizione che esso venga riformulato nel seguente modo:

Al testo proposto dell'articolo 32, comma 2, lettera b), sostituire le parole: «non abbia effetto legittimante» fino al termine con le parole: «non determini per l'adottato l'acquisizione dello stato di figlio legittimo e la cessazione dei rapporti giuridici fra il minore e la famiglia di origine, a meno che i genitori naturali vi abbiano espressamente consentito».

Il senatore CARUSO Antonino modifica l'emendamento 3.40 nel senso suggerito dal relatore Fassone, sottolineando con forza l'esigenza di una soluzione che garantisca il consolidamento dei rapporti giuridici e che tuteli i genitori adottivi dal rischio di un eventuale contenzioso relativo al mero all'esercizio della potestà genitoriale.

Posto ai voti è approvato l'emendamento 3.40 come da ultimo modificato.

Gli emendamenti 3.41, 3.42 e 3.43 vengono dichiarati decaduti stante l'assenza dei proponenti.

Il relatore FASSONE esprime parere contrario sull'emendamento 3.46, ritenendo preferibile sul punto in questione la formulazione proposta dal comitato ristretto.

Il senatore CARUSO Antonino ritira l'emendamento 3.46.

Il relatore FASSONE fa proprio l'emendamento 3.47 che dovrebbe essere dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Posto ai voti, l'emendamento 3.47 è approvato.

Il relatore FASSONE esprime parere contrario sull'emendamento 3.48.

Il senatore CENTARO sottolinea come appaia sostanzialmente superflua la parte del comma 1 dell'articolo 33, come introdotto dal testo unificato, che l'emendamento in votazione intende sopprimere e come sarebbe comunque necessario il rilascio del visto ai fini di adozione nelle ipotesi qui considerate.

Il senatore PORCARI evidenzia che la materia dei visti è disciplinata da appositi accordi internazionali e che sono questi ultimi a determinare i casi in cui il visto deve o non deve essere richiesto.

Dopo interventi del relatore FOLLONI, del senatore CENTARO e del senatore CIRAMI, il senatore RUSSO dichiara di non condividere l'impostazione dell'emendamento 3.48 rilevando l'esigenza di mantenere

nel testo unificato una previsione che risponda alle stesse finalità sottese all'attuale articolo 36 della legge n. 184 del 1983.

Il relatore FASSONE concorda con il senatore Russo.

Il relatore FOLLONI si dichiara invece favorevole all'emendamento 3.48.

Seguono quindi interventi del presidente MIGONE, del senatore RUSSO, del senatore CENTARO e del relatore FOLLONI, il quale sottolinea come il caso di un minore accompagnato dai genitori dovrebbe altresì costituire, una volta entrata in vigore la nuova normativa, un caso praticamente irrealizzabile.

La senatrice SALVATO fa presente che l'esigenza su cui ha richiamato l'attenzione il senatore Russo potrebbe essere soddisfatta mediante un intervento emendativo da effettuarsi successivamente.

Dopo un intervento del presidente MIGONE, che non condivide i dubbi manifestati circa l'emendamento 3.48, ed un intervento del relatore Fassone il quale ritiene che potrebbe essere preso in considerazione anche il suggerimento da ultimo formulato dalla senatrice Salvato, l'emendamento 3.48 viene posto ai voti e approvato.

Il senatore Antonino CARUSO raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.49, a sua volta connesso con l'emendamento 3.51, sottolineando che queste proposte emendative mirano ad evitare situazioni assolutamente inaccettabili, come quelle che si sono verificate all'aeroporto di Fiumicino con bambini parcheggiati nello scalo aeroportuale in attesa che venga disposto il loro respingimento.

Il relatore FASSONE esprime parere contrario sull'emendamento 3.49.

Dopo interventi del presidente MIGONE e del senatore Antonino CARUSO, anche il relatore FOLLONI esprime parere contrario sull'emendamento 3.49.

Posto ai voti, l'emendamento 3.49 è respinto.

L'emendamento 3.50 viene dichiarato decaduto, stante l'assenza dei proponenti.

Il relatore FASSONE esprime parere contrario sull'emendamento 3.51.

Il relatore FOLLONI ritiene che la soluzione proposta con tale emendamento potrebbe essere presa in considerazione, ma che un simile intervento dovrebbe essere adottato in altra sede.

Posto ai voti, l'emendamento 3.51 viene respinto.

Il presidente MIGONE fa presente che l'emendamento 3.52 non viene dichiarato precluso dalla Presidenza in quanto esso può interpretarsi come facente riferimento a soggetti e forme di trasporto diverse da quelle prese in considerazione nell'emendamento 3.51.

Il ministro TURCO esprime parere contrario sull'emendamento 3.52.

La senatrice SALVATO annuncia il suo voto contrario emendamento 3.52.

Posto ai voti, l'emendamento 3.52 è respinto.

Il relatore FASSONE fa proprio emendamento 3.53, che dovrebbe essere dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Posto ai voti, è approvato l'emendamento 3.53.

L'emendamento 3.54 viene dichiarato precluso.

Emendamento 3.55 viene dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Il relatore FASSONE fa proprio emendamento 3.56, che dovrebbe essere dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Posto ai voti, è approvato l'emendamento 3.56.

Con il parere favorevole dei RELATORI, viene posto ai voti e approvato emendamento 3.57.

Il ministro TURCO presenta ed illustra il seguente emendamento:

Al testo proposto dell'articolo 35, sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Qualora l'adozione sia stata pronunciata nello Stato estero prima dell'arrivo del minore in Italia, il tribunale verifica che nel provvedimento dell'autorità nel quale l'adozione è stata pronunciata risulti indicata la sussistenza delle condizioni delle adozioni internazionali previste dall'articolo 4 della Convenzione».

3.118

IL GOVERNO

Il rappresentante del Governo sottolinea come tale proposta emendativa sia volta ad evitare il rischio che l'autorità giudiziaria italiano debba ripetere, con inevitabile perdita di tempo, adempimenti già espletati nello Stato in cui è stata pronunciata l'adozione, come sembrerebbe

doversi desumere dalla formulazione del comma 2 fatta propria dal comitato ristretto.

Seguono quindi interventi del relatore FOLLONI, del presidente MIGONE, nuovamente del ministro TURCO e del relatore FASSONE.

Recependo alcuni suggerimenti, il ministro TURCO modifica quindi l'emendamento 3.118 nel seguente modo:

Al testo proposto dell'articolo 35, sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Qualora l'adozione sia stata pronunciata nello Stato estero prima dell'arrivo del minore in Italia, il tribunale verifica che nel provvedimento dell'autorità che ha pronunciato l'adozione risulti la sussistenza delle condizioni delle adozioni internazionali previste dall'articolo 4 della Convenzione».

3.118 (Nuovo testo)

IL GOVERNO

Posto ai voti, l'emendamento 3.118 (nuovo testo) è approvato.

Risultano conseguentemente preclusi gli emendamenti 3.58 e 3.59.

Il senatore PROVERA fa proprio l'emendamento 3.60 che dovrebbe essere dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Con il parere favorevole del relatore FASSONE, l'emendamento 3.60 è posto ai voti e approvato.

Il relatore FASSONE fa proprio l'emendamento 3.61 che dovrebbe essere dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Con il parere favorevole del ministro TURCO, l'emendamento 3.61 è posto ai voti e approvato.

Il presidente MIGONE dispone l'accantonamento dell'emendamento 3.62.

Il relatore FASSONE fa proprio l'emendamento 3.63 che dovrebbe essere dichiarato decaduto stante l'assenza dei proponenti.

Posto ai voti l'emendamento 3.63 è approvato.

Il presidente MIGONE dispone l'accantonamento degli emendamenti 3.64 e 3.65.

L'emendamento 3.66 viene dichiarato precluso.

Gli emendamenti 3.67 e 3.68 vengono dichiarati decaduti stante l'assenza dei proponenti.

Si passa all'esame dell'emendamento 3.69, sul quale il relatore FASSONE si esprime favorevolmente, prospettando una riformulazione diretta a sostituire le parti dell'emendamento a partire dalle parole «lo stato di figlio legittimo», fino alla fine, con le altre: «l'acquisizione dello stato di figlio legittimo degli adottanti e la cessazione dei rapporti giuridici fra il minore e la famiglia d'origine».

Tale riformulazione è fatta propria dal senatore Antonino CARUSO e, posto ai voti, l'emendamento è quindi accolto nel nuovo testo (3.69 Nuovo testo).

Il PRESIDENTE dispone, quindi, l'accantonamento degli emendamenti 3.70, 3.71, 3.45, 3.72 e 3.73.

Con il parere favorevole del relatore FASSONE, che suggerisce una modifica di carattere formale, sostituendo le parole «procederà a norma dell'articolo 39 lettere e) ed h)» con le altre: «provvede a quanto disposto dall'articolo 39, lettere e) ed h)», le Commissioni approvano quindi l'emendamento 3.74.

Senza dibattito viene, quindi, accolto l'emendamento 3.75.

L'emendamento 3.76 è dichiarato decaduto per assenza del presentatore.

L'emendamento 3.77 è approvato, sopprimendosi il riferimento al comma 1 e, conseguentemente, risulta assorbito l'emendamento 3.79.

L'emendamento 3.78 è dichiarato decaduto per assenza del presentatore.

In merito all'emendamento 3.80 il senatore CENTARO ne sollecita l'esigenza di approvazione, ritenendo non opportuna la prescrizione giuridicamente effettuata di un obbligo che risulta essere di mero comportamento.

Il senatore BUCCIERO ha, a sua volta, perplessità in merito alla possibilità di definire temporalmente l'obbligo di informazione previsto dal comma 4 dell'articolo 37.

Il relatore FOLLONI dà conto dei motivi che avevano indotto il Comitato ristretto a prevedere la disposizione che l'emendamento intende sopprimere.

Il senatore BASINI e il senatore Antonino CARUSO preannunciano il voto favorevole all'emendamento.

Per dichiarazione di voto favorevole interviene la senatrice SALVATO la quale, premesso che, nel corso dei lavori del Comitato ristretto

to, la questione dell'esigenza di informare l'adottato sulla propria origine era emersa come particolarmente consigliabile, si dichiara peraltro perfettamente consapevole che non è opportuno prescrivere attraverso norme legislative comportamenti di natura squisitamente personale.

Si associa il senatore CIRAMI.

Il presidente MIGONE, pur convinto delle argomentazioni a favore della soppressione del comma 4 dell'articolo 37, tiene tuttavia a ribadire l'esigenza di un'adeguata informazione ai figli adottivi.

Il senatore RESCAGLIO condivide i profili sulla opportunità di informazione – aspetto che su sollecitazione degli esperti, il Comitato ristretto aveva inteso mettere in risalto con la disposizione che si vorrebbe sopprimere – tuttavia si rende conto che si tratta di comportamenti che sfuggono al livello di operatività delle norme legislative.

Il relatore FASSONE è, invece, favorevole al mantenimento del comma quattro dell'articolo 37, anche perchè il sistema giuridico già conosce disposizioni legislative che recano norme di natura comportamentale, volte a dare indicazioni, pur lasciando liberi di accoglierle.

Posto in votazione l'emendamento 3.80 è, quindi, approvato.

In merito all'emendamento 3.81, il relatore FOLLONI non ritiene opportuno sovrapporre ulteriori indicazioni circa le garanzie di riservatezza in materia di adozione a quelle già previste dalla legislazione vigente, anche perchè il quadro nell'ambito del quale si è mosso il lavoro del Comitato ristretto è stato quello di attendere le modifiche all'adozione nazionale che sono previste dai provvedimenti già disgiunti dall'esame dei disegni di legge in titolo.

Il senatore CENTARO sostiene, invece, l'esigenza di provvedere immediatamente predisponendo opportune garanzie per secretare le informazioni in materia di adozione.

Il presidente MIGONE preannuncia il proprio voto contrario, anche in relazione a quanto chiarito dal relatore Folloni.

Dopo che il senatore PORCARI ha preannunziato il proprio voto favorevole sull'emendamento e il ministro TURCO ha espresso adesione al parere contrario del relatore Folloni, l'emendamento 3.81, posto ai voti, è respinto.

Il senatore Antonino CARUSO sostiene, quindi, la necessità di approvare l'emendamento 3.82 al fine di assecondare un indirizzo volto ad ampliare le incompatibilità dei magistrati, il quale emerge non solo dai lavori della Commissione bicamerale per le riforme costituzionali ed altresì dal disegno di legge su tali incompatibilità licenziato prima

dell'estate dalla Commissione giustizia, ma anche dagli indirizzi adottati al riguardo dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Il senatore ANDREOTTI ribadisce che tra gli orientamenti della Commissione bicamerale, è effettivamente emersa la cristallizzazione del magistrato nelle sue funzioni giurisdizionali.

Anche il senatore CENTARO è contrario all'emendamento 3.82, suffragando altresì tale posizione con riferimento al successivo emendamento 3.87 – da lui presentato – la cui filosofia si rinviene propriamente nella constatazione che non è possibile rinvenire nell'Amministrazione statale una figura professionale avente esperienza analoga specificamente a quella del magistrato.

Anche il senatore BUCCIERO sostiene la necessità di non distogliere i magistrati dalle loro funzioni istituzionali, ricordando quanto in materia già convenuto dalla Commissione giustizia in occasione del varo del disegno di legge n. 1799.

Anche il senatore PORCARI preannuncia il proprio voto favorevole all'emendamento.

Il senatore CIRAMI è, invece, contrario, in considerazione dello stadio ancora non sufficientemente definito degli indirizzi che assumerà la riforma costituzionale, nonché constatando che quando l'Assemblea affronterà l'esame del disegno di legge n. 1799, essa dovrà esaminare numerosi emendamenti che restringono le incompatibilità previste dal disegno di legge. Ritiene, conclusivamente, che la presenza del magistrato nella commissione in questione sia necessaria ed auspicabile.

Il relatore FOLLONI difende il testo varato dal Comitato ristretto e preannuncia altresì il proprio voto contrario al successivo emendamento 3.87.

Parimenti contrario è il presidente MIGONE.

Posto ai voti l'emendamento 3.82 è respinto, convenendo tuttavia la Commissione, su proposta del senatore Antonino CARUSO, di riformulare, in sede di coordinamento, l'articolo 38 invertendo l'ordine del comma 2 e del comma 3.

L'emendamento 3.83 è fatto proprio, in assenza della presentatrice, dal senatore BASINI.

Preannunziano il proprio voto contrario i senatori SALVATO, CIRAMI, Antonino CARUSO, BONFIETTI e FOLLONI, in considerazione della inopportunità di inserire una figura come quella degli esperti, cui si può ricorrere comunque volta per volta per le puntuali esigenze della Commissione e rilevando altresì che si verrebbe in tal modo ad al-

terare il numero complessivo dei componenti determinandone probabili difficoltà di funzionamento.

Anche il senatore ANDREOTTI è contrario all'emendamento, che gli appare oltretutto suscettibile di ritornare ad una interpretazione che la dottrina aveva già ritenuto superata, in base alla quale i rappresentanti di un'Amministrazione dovessero essere solo coloro che ne facevano parte.

Il relatore FASSONE preferirebbe che l'emendamento fosse approvato, in considerazione della non sempre frequente presenza nelle Amministrazioni delle professionalità più idonee per seguire il settore minorile.

Posto ai voti l'emendamento 3.83 è, poi, respinto.

L'emendamento 3.84, di analogo contenuto, è dichiarato decaduto per assenza della presentatrice.

Il senatore CENTARO sollecita, poi, l'approvazione dell'emendamento 3.85.

Si dicono contrari il senatore CIRAMI e il relatore FOLLONI.

L'emendamento 3.85, posto ai voti, è respinto.

Decaduto l'emendamento 3.86, vengono, poi, respinti gli emendamenti 3.87 e 3.88, di identico contenuto, dopo una dichiarazione di voto favorevole del senatore CENTARO.

Del pari è respinto l'emendamento 3.89, dopo che il relatore FOLLONI si è rimesso alla Commissione, il senatore CIRAMI ha ribadito che la materia può essere senza problemi demandata all'apposito regolamento ivi previsto ed il Ministro TURCO ha convenuto sull'opportunità di mantenere il testo del comitato ristretto.

Si passa all'emendamento 3.90 che viene fatto proprio dal senatore Valentini. Dopo che il relatore FASSONE ha dichiarato il proprio parere contrario, l'emendamento posto ai voti non è approvato.

L'emendamento 3.91 è conseguentemente dichiarato precluso.

Viene quindi approvato l'emendamento 3.92 identico al 3.93 e al 3.94.

Gli emendamenti 3.95, 3.96 e 3.97 vengono accantonati; l'emendamento 3.98 è dichiarato decaduto; vengono altresì accantonati gli emendamenti 3.99, 3.100 e 3.101.

Il relatore FASSONE fa proprio l'emendamento 3.102 comunicando il proprio parere favorevole. Posto in votazione, è approvato.

Il senatore PROVERA fa proprio l'emendamento 3.103 che viene peraltro accantonato insieme con l'emendamento 3.104.

Con il parere favorevole dei relatori e del Governo è approvato l'emendamento 3.105.

Dopo che il relatore FASSONE si è dichiarato contrario all'emendamento 3.106, questo, posto ai voti, non risulta approvato.

Il presidente MIGONE fa propri gli emendamenti 3.107 e 3.108, di identico contenuto. Posti ai voti, risultano approvati.

Gli emendamenti 3.109 e 3.110 sono dichiarati decaduti.

Il relatore FASSONE si dichiara contrario all'emendamento 3.111 in quanto, per coerenza a quanto stabilito all'inizio dell'esame del disegno di legge, è stato deciso di non investire in questa sede argomenti disciplinati dalla legislazione vigente in materia di adozioni. Posto ai voti, l'emendamento non è approvato.

Il senatore PROVERA fa proprio l'emendamento 3.112. Il relatore FASSONE si dichiara favorevole a condizione che venga soppressa la parola «personali». Con il consenso del proponente il testo modificato dell'emendamento 3.112, posto ai voti, è approvato.

Il senatore PROVERA fa proprio l'emendamento 3.113 in quanto ritiene che esso disciplini un caso del tutto teorico. Il relatore FASSONE lo ritiene invece necessario e concordano anche i senatori RUSSO, CIRAMI e SALVATO. Il senatore PROVERA convinto delle argomentazioni, dichiara di ritirarlo.

Si passa all'emendamento 3.114: il senatore CARUSO precisa di ritenere superflua la dizione della lettera *f*) in quanto questo requisito richiesto agli enti al fine di ottenere l'autorizzazione, nonchè di conservarla, sarebbe sottinteso nel comma 1. Il senatore CIRAMI ritiene invece che con ciò l'ente debba dimostrare qualità pregresse fra cui quella di essersi già occupato della materia delle adozioni internazionali. Il senatore CENTARO ritiene la formulazione equivoca nel caso di nuova accessione di un ente all'autorizzazione; il senatore BUCCIERO addirittura ritiene che ciò fa sospettare che con questo requisito si limitino le ammissioni agli enti già esistenti per escluderne altri futuri.

Rispondendo alle obiezioni sollevate, il relatore FASSONE sottolinea che trattandosi di un principio di sussidiarietà si vuole chiedere che gli enti partecipino alla logica di fondo della Convenzione, condividendone i principi. Anche il relatore FOLLONI concorda ma nel contempo accoglie le osservazioni formulate e, per evitare il rischio di escludere enti che non abbiano avuto l'esperienza di cui alla lettera *f*) in questione, intende riflettere su una dizione che salvi la libertà di accesso. La

senatrice SALVATO propone quindi di eliminare la frase «preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo».

Il senatore PIANETTA concorda con la mediazione testè proposta in quanto va mantenuto il principio della necessità di fissare come requisito non il riferimento all'esperienza pregressa ma almeno alle intenzioni future.

Il senatore CARUSO propone un'ulteriore modifica nel senso di sostituire le parole «essere partecipi» con «impegnarsi a partecipare». Con ciò concorda il senatore PROVERA.

Il relatore FASSONE dichiarandosi favorevole alle modifiche suggerite fa proprio il testo dell'emendamento che risulta così formulato:

Al testo proposto dell'articolo 39-ter, comma 1, modificare la lettera f) come segue:

«f) impegnarsi a partecipare ad attività di promozione dei diritti dell'infanzia e di attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei paesi di provenienza dei minori».

3.114 (Nuovo testo)

FASSONE

Tale emendamento, posto ai voti, risulta approvato.

Il senatore CIRAMI fa proprio l'emendamento 3.115. Il relatore FASSONE si dichiara favorevole a condizione che le parole «i coniugi» siano sostituite con le altre «coloro». Con l'assenso del proponente, l'emendamento viene posto ai voti ed approvato.

Si passa all'esame dell'emendamento 3.116 che il senatore CENTARO illustra brevemente, sottolineando la necessità di prevedere un congedo retribuito per dare concretezza ad un diritto verso le persone meno abbienti che desiderino intraprendere la via dell'adozione internazionale, che richiede tempi lunghi e costosi.

Il ministro TURCO, pur condividendo gli intenti, ritiene questa posizione demagogica in quanto finirà per non essere applicata dalle aziende così come purtroppo a tutt'oggi è boicottato anche il congedo per la maternità. Piuttosto questo vantaggio andrebbe collegato almeno a una fascia di reddito minimo definito. Il relatore FASSONE si dichiara ugualmente contrario ricordando che già il successivo articolo 5 prevede la possibilità di detrazioni fiscali per le spese sostenute.

Il presidente MIGONE, constatando l'esistenza del problema, sul quale occorre fare attenzione per non scivolare nella demagogia, propone di accantonare l'emendamento. Convengono i senatori SALVATO e BUCCIERO nonchè il relatore FOLLONI, il quale propone di studiare un'analogia con i congedi per maternità.

L'emendamento 3.116 è accantonato.

Si passa quindi agli emendamenti all'articolo 4.

Il senatore PROVERA fa suo l'emendamento 4.2, identico al 4.1, osservando che esso è utile per evitare la moltiplicazione di organismi volti a complicare le procedure e a costare al contribuente. Per la stessa ragione anche il senatore CENTARO illustra le motivazioni che lo hanno indotto a presentare l'emendamento 4.1 con il quale concorda anche il senatore BUCCIERO. Contrariamente la senatrice SALVATO ritiene con convinzione che sia utile l'istituzione del difensore civico per le adozioni al fine di costruire garanzie per i cittadini al di fuori dei canali di ricorso alla giustizia amministrativa: si tratta infatti di innovare una cultura e fornire risposte sul terreno sociale, non limitando le tutele al solo campo economico.

Intervengono nel dibattito i senatori PELLICINI, CIRAMI e CARUSO, i quali a vario titolo esprimono perplessità all'istituzione di questa nuova figura. Altrettanto si dichiara perplesso il relatore FASSONE. Il senatore VEGAS sottolinea l'aspetto dei costi di questo nuovo organo che non sono coperti dagli oneri previsti dal disegno di legge. Il senatore ANDREOTTI ritiene più opportuno rinviare una simile previsione alla sede della riforma generale della pubblica amministrazione, mentre il senatore CARUSO avanza la mediazione di prevedere una funzione di difensore a tempo determinato per un periodo transitorio di messa a punto dell'applicazione della legge.

Il presidente MIGONE, data la complessità del problema sollevato, propone di rinviare a una prossima seduta il seguito dell'esame del testo. I senatori PROVERA, CENTARO e BUCCIERO preferirebbero invece passare ai voti degli emendamenti all'articolo 4.

Dopo che il ministro TURCO ha appoggiato la richiesta di una pausa di riflessione, sostenuta dal relatore FASSONE e dai senatori RUSSO e SALVATO, il PRESIDENTE propone di riconvocare le Commissioni riunite martedì 20 gennaio alle ore 14,30.

Così rimane stabilito.

CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI 2^a E 3^a RIUNITE

Il presidente MIGONE avverte che le Commissioni 2^a e 3^a riunite torneranno a riunirsi martedì 20 gennaio 1998, alle ore 14,30 con il medesimo ordine del giorno.

La seduta termina alle ore 19,30.

**EMENDAMENTI AL TESTO UNIFICATO DEI
DISEGNI DI LEGGE NN. 2545, 130, 160, 445 E 1697
PREDISPOSTO DAL COMITATO RISTRETTO**

Art. 3.

Al testo proposto dell'articolo 32, comma 2 lettera b), sostituire le parole da: «non abbia effetto legittimante» fino al termine con le parole: «non determini per l'adottato lo stato di figlio legittimo, a meno che non vi sia consenso da parte dei genitori naturali del minore alla cessazione d'efficacia giuridica dei rapporti di parentela e all'esercizio della potestà sullo stesso».

3.40

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 32, comma 2 lettera b), aggiungere in fine le seguenti parole: «o che si tratti di orfano di entrambi i genitori o di figlio di genitori ignoti».

3.41

MAZZUCA POGGIOLINI, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 32, comma 2 lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o che si tratti di orfano di entrambi i genitori o di figlio di genitori ignoti».

3.42

PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 32, comma 3, dopo le parole: «gli uffici consolari italiani all'estero collaborano per quanto di competenza con» inserire le seguenti: «gli aspiranti adottanti o».

3.43

PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 33, sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Non è consentito l'ingresso di minori nello Stato, ad eccezione che per fini familiari, turistici, di studio e di cura, se gli stessi non sono accompagnati da almeno un genitore o da parenti entro il quarto grado, ovvero muniti di visto di ingresso rilasciato ai sensi dell'articolo che precede».

Conseguentemente sopprimere il comma 5 del testo proposto dell'articolo 33.

3.46 CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 33, comma 1, dopo le parole: «non è consentito l'ingresso di» sostituire la parola: «minori» con: «stranieri minori ai sensi della legge italiana».

3.47 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 33, comma 1, sopprimere le parole da: «accompagnati» ad «ovvero».

3.48 CENTARO, GRECO

Al testo proposto dell'articolo 33, comma 2, dopo la parola: «frontiera» aggiungere la seguente: «terrestre».

3.49 CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 33, comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: «o del tribunale per i minorenni territorialmente competente per la residenza degli adottanti od aspiranti adottanti».

3.50 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 33, comma 2, aggiungere al termine il seguente periodo: «È altresì fatto divieto alle persone fisiche e giuridiche esercenti l'attività del trasporto aereo o marittimo di consentire l'imbarco, sui propri mezzi aventi per destinazione il territorio dello Stato, di minori che non si trovino nelle condizioni previste dal presente articolo».

3.51 CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 33, comma 3, sostituire le parole: «in Italia provvedono a proprie spese al» con le seguenti: «e il soggiorno in Italia e coloro che ne hanno eseguito il trasporto con i propri mezzi, in violazione di quanto prescritto nel comma precedente, rispondono in via solidale delle spese occorrenti per il».

3.52

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 33, aggiungere il seguente comma:

«6. Qualora sia comunque avvenuto l'ingresso di un minore nel territorio dello Stato al di fuori delle situazioni consentite, il pubblico ufficiale o l'ente autorizzato che ne ha notizia lo segnala al tribunale per i minorenni competente in relazione al luogo in cui il minore si trova. Il Tribunale, adottato ogni opportuno provvedimento temporaneo nell'interesse del minore, provvede a termini dell'articolo 37-*bis* qualora ne sussistano i presupposti, ovvero segnala la situazione alla Commissione affinché prenda contatto con il Paese di origine del minore e si proceda ai termini del seguente articolo 34».

Conseguentemente sopprimere il comma 4 dell'articolo 34.

3.53

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 34, comma 4, sostituire le parole: «Qualora sia comunque avvenuto l'ingresso di un minore nel territorio dello Stato al di fuori delle situazioni consentite» con le seguenti: «Qualora, al di fuori di quanto previsto dall'articolo 33 e di ogni altra situazione consentita, sia avvenuto l'ingresso di un minore nel territorio dello Stato».

3.54

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 34, comma 2, dopo le parole: «per almeno un anno» aggiungere: «dalla dichiarazione di adozione e per tutta la durata dell'affidamento preadottivo».

3.55

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 34, comma 2, dopo le parole: «gli enti autorizzati, assistono» aggiungere: «gli affidatari.».

3.56

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 1, sostituire le parole: «lo scioglimento dei precedenti» con le seguenti: «la cessazione d'efficacia giuridica dei».

3.57

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

All'articolo 35, sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Qualora l'adozione sia stata pronunciata nello Stato estero prima dell'arrivo del minore in Italia, il tribunale verifica che nel provvedimento dell'autorità che ha pronunciato l'adozione risulti la sussistenza delle condizioni delle adozioni internazionali previste dall'articolo 4 della Convenzione».

3.118

IL GOVERNO

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 2, sostituire le seguenti parole: «abbia stabilito che l'adozione internazionale risponde al migliore interesse del minore e non vi sono ragionevoli possibilità di una sua sistemazione alternativa nello Stato di origine» con: «abbia stabilito che l'adozione internazionale risponde al superiore interesse del minore e non vi sono ragionevoli possibilità di una sua soddisfacente sistemazione alternativa nello Stato di origine».

3.58

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 2, sostituire le parole: «e non vi sono» con le parole: «non essendovi».

3.59

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 4, sostituire le parole: «se non contrario ai principi fondamentali che regolano nello Stato il diritto di famiglia e dei minori valutati in relazione al superiore interesse del minore, e stabilisce la durata del predetto affidamento in un termine non superiore ad un anno» con: «se non contrario ai principi fondamentali che regolano nello Stato il diritto di famiglia e dei minori in relazione al superiore interesse del minore, e stabilisce la durata del predetto affidamento in un anno».

3.60

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 4, sostituire le parole: «revoca l'affidamento preadottivo» con: «anche prima che sia decorso il periodo di affidamento preadottivo, lo revoca». Aggiungere alla fine: «in tal caso il minore che abbia compiuto gli anni 14 deve sempre esprimere il consenso circa i provvedimenti da assumere, se ha raggiunto gli anni 12 deve essere personalmente sentito, se di età inferiore può essere sentito ove sia opportuno».

3.61 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 5, lettera d) dopo la parola: «autorizzato» aggiungere le seguenti: «o l'ufficio decentrato della Commissione».

3.62 CARUSO Antonino, PEDRIZZI, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 6, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) «il provvedimento di adozione riguarda adottanti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana sulla adozione»;

3.63 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 6, lettera d), dopo le parole: un ente autorizzato» aggiungere le seguenti: «ovvero di un ufficio di cui all'articolo 31-bis».

3.64 FOLLONI

Al testo proposto dell'articolo 35, comma 6, lettera d) dopo le parole: «e un ente autorizzato» aggiungere le seguenti: «ovvero un ufficio di cui all'articolo 31-bis».

3.65 BATTAGLIA, PEDRIZZI

Al testo proposto dell'articolo 35 comma 6, lettera d) aggiungere in fine le seguenti parole: «salvo che si tratti di adozione per la quale gli aspiranti adottanti sono stati autorizzati dal tribunale dei minorenni ad effettuare personalmente quanto previsto nella presente legge per gli enti autorizzati».

3.66 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) dopo le parole: «o il consenso dei genitori» inserire le seguenti: «ove noti ed in vita».

3.67 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) sostituire le parole: «o il consenso dei genitori» con «o il consenso liberamente e consapevolmente espresso dai genitori».

3.68 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) sostituire le parole: «ad una adozione aventi effetti legittimanti» con le seguenti: «naturali ad una adozione che determini per il minore adottato lo stato di figlio legittimo degli adottanti e che determini altresì la cessazione d'efficacia giuridica dei loro rapporti di parentela naturale, nonché l'esercizio della potestà sullo stesso».

3.69 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera b) sopprimere le parole: «e le procedure adottive siano state effettuate con l'intervento della Commissione e di un ente autorizzato».

3.70 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera b) sopprimere le parole: «e le procedure adottive siano state effettuate con l'intervento della Commissione e di un ente autorizzato».

3.71 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera b) aggiungere in fine le seguenti parole: «o gli adottanti siano stati autorizzati a promuovere l'adozione senza l'intervento di un ente autorizzato».

3.45 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera d) dopo le parole: «e di un ente autorizzato» aggiungere le seguenti: «ovvero di un ufficio di cui all'articolo 31-bis.».

3.72 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 2, lettera d) dopo le parole: «e di un ente autorizzato» aggiungere le seguenti: «ovvero di un ufficio di cui all'articolo 31-bis.».

3.73

FOLLONI

Al testo proposto dell'articolo 36, aggiungere dopo il comma 2, il seguente:

«2-bis. Il relativo provvedimento è assunto dal Tribunale per i minorenni che ebbe a pronunciare il decreto di idoneità all'adozione e, dello stesso, è data comunicazione alla Commissione che procederà a norma dell'articolo 39 lettere e) ed h)».

3.74

CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 3, sostituire le parole: «in favore» con le seguenti: «ad istanza».

3.75

CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 36, comma 3, sostituire le parole: «due anni» con le seguenti: «sei mesi».

3.76

PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 37, ai commi 2 e 5, sostituire le parole: «dei minorenni» con le parole: «per i minorenni».

3.77

CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 37, comma 1, dopo le parole: «sulla famiglia biologica» inserire le seguenti: «ove nota e disposta a dare tali informazioni».

3.86

PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 37, comma 1, dopo le parole: «agli aspiranti genitori adottivi dagli enti autorizzati» inserire le seguenti: «o dalle autorità straniere competenti o dalle autorità consolari italiane o straniere».

3.78

PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 37, comma 2, sostituire la parola: «dei» con le parole: «per i».

3.79

CENTARO, GRECO

Al testo proposto dell'articolo 37, sopprimere il comma 4.

3.80

GRECO, CENTARO, SCOPELLITI

Al testo proposto dell'articolo 37, aggiungere in fine la comma 5 le seguenti parole: «Tali informazioni sono coperte da segreto».

3.81

GRECO, CENTARO, SCOPELLITI

Al testo proposto dell'articolo 38, comma 2, dopo la parola: «Commissione» aggiungere le seguenti: «è presieduta da un dirigente dello Stato avente esperienza nel settore minorile, nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro di grazia e giustizia e con il Ministro degli affari esteri, ed».

Conseguentemente sopprimere il primo periodo del comma 3 del predetto articolo 38.

3.82

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 38, comma 2, sostituire la lettera a):

a) un rappresentante e due esperti in materia nominati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli affari sociali;».

3.83

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 38, comma 2, lettera f) sostituire la parola: «rappresentanti» con «esperti».

3.84

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 38, comma 2, aggiungere la seguente lettera:

g) un neuropsichiatra infantile e uno psicologo di comprovata esperienza in materia, nominati dal Ministro competente su indicazione delle Commissioni parlamentari permanenti per la sanità.

3.85

GRECO, SCOPELLITI, CENTARO

Al testo proposto dell'articolo 38, comma 3, sopprimere le parole: «ovvero di un dirigente dello Stato avente analoga specifica esperienza».

3.87

GRECO, CENTARO, SCOPELLITI

Al testo proposto dell'articolo 38, comma 3, sopprimere le parole: «ovvero di un dirigente dello Stato avente analoga specifica esperienza».

3.88

MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 38, sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Il Presidente dura in carica tre anni e l'incarico può essere rinnovato una sola volta. I componenti della Commissione rimangono in carica quattro anni e possono essere rinominati solo una seconda volta».

Conseguentemente sopprimere il secondo periodo del comma 3 dello stesso articolo.

3.89

CARUSO Antonino, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera c) dopo le parole: «relativo Albo» aggiungere le seguenti: «annualmente, sulla base del numero di procedimenti positivamente conclusi e di altri elementi evidenziati dall'ente, determina il numero massimo di richieste di aspiranti genitori adottivi che l'ente può prendere in carico».

3.90

BATTAGLIA, PEDRIZZI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera c) dopo la parola: «operato» aggiungere le seguenti: «annualmente, sulla base del numero delle procedure positivamente concluse e tenuto conto degli eventuali altri elementi evidenziati dall'ente, il numero massimo di richieste di aspiranti genitori adottivi che l'ente può prendere in carico.».

3.91 CARUSO Antonino, PEDRIZZI, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera e) dopo le parole: «procedure di adozione» aggiungere la seguente: «internazionale;».

3.92 FOLLONI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera e) dopo le parole: «procedure di adozione» aggiungere la seguente: «internazionale;».

3.93 BATTAGLIA, PEDRIZZI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera e) dopo la parola: «adozione» aggiungere la seguente: «internazionale;».

3.94 CARUSO Antonino, PEDRIZZI, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera g) dopo le parole: «nel campo dell'adozione» aggiungere le seguenti: «collaborando per le attività di informazione e formazione anche con enti diversi di quelli di cui all'articolo 39-ter».

3.95 FOLLONI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera g) dopo le parole: «nel campo dell'adozione» aggiungere le seguenti: «collaborando per le attività di informazione e formazione anche con enti diversi di quelli di cui all'articolo 39-ter».

3.96 BATTAGLIA, PEDRIZZI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, lettera g) dopo la parola: «promuovere» aggiungere le seguenti: «, collaborando a tale scopo anche con enti diversi da quelli di cui all'articolo 39-ter».

3.97 CARUSO Antonino, PEDRIZZI, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39 comma 1, lettera h) aggiungere in fine le seguenti parole: «se tale autorizzazione non è concessa da altra autorità o dal tribunale per minorenni territorialmente competente per la residenza degli adottati o degli aspiranti adottanti».

3.98 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente lettera: «... la decisione dell'ente autorizzato o dell'ufficio di cui all'articolo 31-bis di non concordare con l'autorità straniera l'opportunità di procedere all'adozione è sottoposta ad esame della Commissione, su istanza dei coniugi interessati; ove non confermi il precedente diniego, la Commissione può procedere direttamente, o delegando altro ente od ufficio, agli incumbenti di cui all'articolo 31».

3.99 FOLLONI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente lettera: «... la decisione dell'ente autorizzato o dell'ufficio di cui all'articolo 31-bis di non concordare con l'autorità straniera l'opportunità di procedere all'adozione è sottoposta ad esame della Commissione per l'adozione internazionale, su istanza dei coniugi interessati; ove non confermi il precedente diniego, la Commissione può procedere direttamente, o delegando altro ente od ufficio, agli incumbenti di cui all'articolo 31».

3.100 BATTAGLIA, PEDRIZZI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, aggiungere la seguente lettera: «... esamina, su istanza dei coniugi interessati, i casi in cui non è concordata l'opportunità di procedere all'adozione tra l'autorità del Paese straniero e l'ente autorizzato o l'ufficio di cui all'articolo 31, comma 3, e delega, se ne ravvisa l'opportunità, ad altro ente od ufficio la ripetizione degli incumbenti di cui all'articolo 31, comma 2».

3.101 CARUSO, PEDRIZZI, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, aggiungere la seguente lettera: «... certifica la conformità dell'adozione alle disposizioni della Convenzione, come previsto dall'articolo 23, primo comma, della Convenzione stessa».

3.102 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 1, aggiungere la seguente lettera: «... alla Commissione possono rivolgersi tutte le persone che, essendo a vario titolo interessate a pratiche per l'adozione internazionale, vogliano segnalare ritardi o irregolarità da parte dei soggetti o degli organi preposti all'adozione ed alle attività ad essa connesse. La Commissione disciplina i propri rapporti con il difensore civico locale, al quale i cittadini possono rivolgersi direttamente per l'inoltro delle segnalazioni stesse».

3.103 FUMAGALLI CARULLI, MAZZUCA POGGIOLINI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 39, comma 2, dopo la parola: «periodici» aggiungere le seguenti: «con il difensore civico per le adozioni e».

3.104 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39, dopo il comma 2, aggiungere il seguente periodo: «La Commissione svolge una relazione biennale al Presidente del Consiglio dei Ministri, che la trasmette al Parlamento, sullo stato delle adozioni internazionali, dell'attuazione della Convenzione e sulla stipulazione di accordi bilaterali con Paesi non aderenti alla stessa».

3.105 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39-bis, comma 1, sostituire le parole: «Le Regioni e gli enti locali, nell'ambito delle loro competenze» con le seguenti: «Le Regioni, anche delegando le relative funzioni alle singole provincie o ai singoli comuni, o agli stessi associati, nell'ambito della loro competenza».

3.106 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39-bis, comma 1, dopo le parole: «Le regioni» inserire le seguenti: «e le Province autonome di Trento e di Bolzano».

3.107 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 39-bis, comma 1, dopo le parole: «Le regioni» inserire le seguenti: «e le province autonome di Bolzano e di Trento».

3.108 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 39-bis, comma 1, lettera a), sostituire le parole: «concorrono a sviluppare» con le seguenti: «provvedono a sviluppare».

3.109 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 39-ter, comma 1, lettera a) sostituire la parola: «adeguata» con le seguenti: «elevata e specifica».

3.110 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS

Al testo proposto dell'articolo 39-ter, comma 1, lettera b) sostituire le parole: «la coppia» con le seguenti: «i coniugi».

3.111 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39-ter, comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente: «c) disporre di una adeguata struttura organizzativa in almeno una regione o in una provincia autonoma in Italia e delle necessarie strutture personali per operare nei paesi stranieri in cui intendono agire».

3.112 PINGGERA, THALER AUSSERHOFER, DONDEYNAZ, MELONI

Al testo proposto dell'articolo 39-ter, comma 1, sopprimere la lettera e).

3.113 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 39-ter, comma 1, sopprimere la lettera f).

3.114 CARUSO, BUCCIERO, PELLICINI

Al testo proposto dell'articolo 39-quater, aggiungere dopo le parole: «i genitori adottivi» le seguenti: «e i coniugi che hanno un minore in affidamento preadottivo».

3.115 MAZZUCA POGGIOLINI, FUMAGALLI CARULLI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

Al testo proposto dell'articolo 39-quater, lettera c), sopprimere la parola: «non».

3.116 CENTARO, GRECO

Art. 4.

Sopprimere l'articolo.

4.1 CENTARO, SCOPELLITI

Sopprimere l'articolo.

4.2 MAZZUCA POGGIOLINI, D'URSO, CORTELLONI, BRUNI, MANIS, DI BENEDETTO

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali

MARTEDÌ 13 GENNAIO 1998

Presidenza del Presidente
Mario PEPE

Interviene il professor Giandomenico Falcon, Ordinario di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento.

La seduta inizia alle ore 13,55.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
(A007 000, B40^a, 0014^o)

Il Presidente Mario PEPE comunica che in data 8 gennaio 1998 il Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato, ha deferito alla Commissione la richiesta del Presidente del Consiglio dei ministri di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo in materia di riordinamento dell'agenzia per i servizi sanitari regionali, attuativo della delega conferita dagli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.

La Commissione, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera, dovrà esprimere il prescritto parere entro il 17 febbraio 1998.

INDAGINE CONOSCITIVA SUL NUOVO ASSETTO DEI POTERI REGIONALI E LA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE DOPO LA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59

Audizione di esperti in materia
(P048 000, B40^a, 0001^o)

Il Presidente Mario PEPE introduce brevemente i temi dell'audizione.

Il professor Giandomenico FALCON svolge una relazione sulle tematiche oggetto dell'indagine.

Pongono quesiti il deputato Umberto GIOVINE ed il senatore Tarcisio ANDREOLLI, ai quali risponde il professor Giandomenico FALCON.

Il Presidente Mario PEPE ringrazia il professor Giandomenico Falcon e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 15,10.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

In sede consultiva

Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1997, n. 455, recante disposizioni urgenti nel settore delle comunicazioni radiomobili (2982).
- Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione (2983).

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (2898).
- SILIQUINI ed altri. - Nuove norme in tema di immigrazione degli stranieri extracomunitari (74).
- PETRUCCI ed altri. - Disposizioni in materia di soggiorno dei cittadini stranieri extracomunitari nel territorio dello Stato (265).
- DE CORATO ed altri. - Modifiche al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio di Stato. Disposizioni in materia di asilo politico (517).

- DE CORATO ed altri. - Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato (521).
- MANCONI ed altri. - Disposizioni relative al soggiorno dei lavoratori stranieri nel territorio dello Stato (1205).
- MACERATINI ed altri. - Modifica al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari (2119).
- MANCONI ed altri. - Disposizioni relative ai cittadini stranieri non comunitari (2295).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo (2425).
- SALVATO ed altri. - Disciplina del diritto d'asilo (203).
- BISCARDI ed altri. - Disciplina del diritto di asilo (554).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- CORTIANA ed altri. - Norme integrative alla disciplina dei comitati (1128).

IV. Esame dei disegni di legge:

- DIANA Lino. - Modifica dell'articolo 7 della legge 4 aprile 1956, n. 212, in materia di disciplina della propaganda elettorale (1222).
- D'ALESSANDRO PRISCO ed altri. - Norme in materia di decentramento comunale (2640).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- DE LUCA Athos ed altri. - Istituzione di una giornata nazionale dedicata a tutti i deportati nei campi di concentramento nel corso della guerra del 1939-1945 (2232).

II. Discussione congiunta dei disegni di legge:

- PELELLA. - Attribuzione della funzione e del ruolo di interesse nazionale alle Associazioni storiche di promozione sociale (983).
- CAMO ed altri. - Disciplina di talune attività svolte da associazioni di promozione sociale (999).

- CORTIANA. - Riconoscimento delle associazioni storiche di promozione sociale quali enti di interesse nazionale (2312).
- BIANCO ed altri. - Riconoscimento delle associazioni storiche di promozione sociale quali enti di interesse nazionale (2448).
- BOSI ed altri. - Riconoscimento delle associazioni storiche di promozione sociale quali enti di interesse pubblico (2510).

III. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Scoca ed altri; Zeller, Sbarbati e La Malfa; Bono ed altri*) (2692).
- COSTA. - Norme per l'esposizione della bandiera della Repubblica sugli edifici pubblici e presso le sedi di uffici ed enti pubblici (1309).
- CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA. - Norme per l'esposizione della bandiera nazionale tricolore, dei vessilli o gonfaloni regionali e della bandiera dell'unione europea negli edifici scolastici o universitari (1536).
- SPECCHIA. - Disposizioni per l'uso della bandiera della Repubblica (*Risultante dallo stralcio deliberato dalla 7^a Commissione degli articoli da 1 a 7 e 10*) (1668-bis).
- SPECCHIA. - Disposizioni per l'uso della bandiera della Repubblica (1796).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

- SCOPELLITI e PERA. - Norme per la prevenzione degli abusi sessuali sui minori (2888).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Deputati BONITO ed altri. - Delega al Governo per la depenalizzazione dei reati minori (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (2570).

- SALVATO. - Delega al Governo per la depenalizzazione dei reati minori (206).
- e della petizione n. 167 ad essi attinente.

In sede deliberante

- I. Seguito della discussione del disegno di legge:
 - Incentivi ai magistrati trasferiti o destinati d'ufficio a sedi disagiate e introduzione delle tabelle infradistrettuali (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (2782).
- II. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:
 - Norme contro lo sfruttamento sessuale dei minori quale nuova forma di riduzione in schiavitù (*Approvato dalla Camera dei deputati, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Rizza ed altri; Mussolini; Aprea ed altri; Marras e Cicu; Signorini ed altri; Storace*) (2625).
 - MANIERI ed altri. - Modifica alle norme penali per la tutela dei minori (113).
 - MANCONI ed altri. - Disposizioni concernenti lo sfruttamento sessuale dei minori (1820).
 - MAZZUCA POGGIOLINI ed altri. - Introduzione di norme contro la pedofilia e lo sfruttamento sessuale dei minori (1827).
 - GRECO ed altri. - Disposizioni concernenti lo sfruttamento sessuale dei minori (2018).
 - GASPERINI. - Norme penali sull'abuso dei minori (2098).
 - e della petizione n. 165 ad essi attinente.

In sede consultiva su atti del Governo

- Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:
- Schema di decreto legislativo concernente istituzione delle sezioni distaccate di tribunale e dei tribunali delle aree metropolitane (n. 192).

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

In sede deliberante

- I. Seguito della discussione del disegno di legge:
 - Disposizioni concernenti gli organismi internazionali e gli Istituti italiani di cultura all'estero (2883).

II. Discussione del disegno di legge:

- Contributi ad organismi finanziari internazionali multilaterali (2943)
(Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cuba sulla coproduzione di film, con allegato, fatto a Roma il 4 febbraio 1997 (2491).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federativa del Brasile, fatto a Roma il 12 febbraio 1997 (2597).
- Ratifica ed esecuzione degli Atti finali, con allegati, adottati dalla Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), tenutasi a Kyoto, 19 settembre-14 ottobre 1994 (2598).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Uzbekistan, fatto a Tashkent il 3 maggio 1997 (2689).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica democratica federale d'Etiopia, fatta a Roma l'8 aprile 1997 (2743).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Georgia sulla collaborazione in materia di cultura e scienza, fatto a Roma il 15 maggio 1997 (2872).

DIFESA (4^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Programma annuale di A/R n. SME/037/97 relativo a n. 1.700 fucili cal. 12 mm ad anima liscia (n. 190).

In sede referente

- I. Esame congiunto dei disegni di legge:
- Istituzione del servizio civile nazionale (2118).
 - COVIELLO. - Istituzione del servizio civile alternativo nel settore agricolo, in sostituzione del servizio militare di leva (329).
 - BEDIN. - Istituzione del servizio civile nazionale (1015).
 - NAVA e TAROLLI. - Norme per l'istituzione del servizio civile nazionale (1165).
 - DE CAROLIS ed altri. - Norme concernenti la riorganizzazione delle forze armate della Repubblica su base professionale e volontaria e l'istituzione del servizio nazionale civile (1290).
 - AGOSTINI ed altri. - Istituzione del Servizio civile nazionale (1382).
- II. Esame del disegno di legge:
- MANCA ed altri. - Modifiche dell'articolo 1 della legge 4 ottobre 1988, n. 436, recante norme per la semplificazione e per il controllo delle procedure previste per gli approvvigionamenti centrali della Difesa (2160).

In sede deliberante

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- MANZI ed altri. - Estensione ai patrioti di tutti i benefici combattentistici (1456).
- SALVI ed altri. - Estensione ai patrioti di tutti i benefici combattentistici (1616).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15,30

In sede referente

Esame congiunto dei disegni di legge:

- COVIELLO ed altri. - Norme per l'attività e il riordino degli enti di promozione imprenditoriale, per la progettazione e realizzazione delle

infrastrutture nelle aree depresse e per l'istituzione del fondo per il loro finanziamento (2886).

- VEGAS ed altri. - Nuove norme in tema di occupazione e sviluppo nelle aree depresse, di crisi e di declino industriale (2975).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

Procedure informative

Interrogazioni.

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario, nonché per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria (2524).

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15,15

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dei seguenti atti:

- Schema di decreto concernente modalità di funzionamento del Consiglio universitario nazionale (n. 195).
- Proposta di nomina del Presidente dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) (n. 57).

In sede consultiva

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- CARUSO Luigi. – Integrazioni alle leggi 5 novembre 1971, n. 1086, e 2 febbraio 1974, n. 64, in materia di definizione delle competenze dei periti industriali dell'area meccanica (1423).
- MINARDO. – Competenze professionali dei geometri nel settore delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (1522).
- BOSI. – Competenze professionali dei geometri e dei periti industriali edili nei settori delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (1891).

II. Esame del disegno di legge:

- SCOPELLITI e PERA. – Norme per la prevenzione degli abusi sessuali sui minori (2888).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- CASTELLANI Pierluigi. – Equiparazione del diploma di maturità professionale per tecnico delle industrie meccaniche, elettrotecniche e chimiche al diploma di perito industriale (650).
- AGOSTINI ed altri. – Proroga delle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 671, relativa alla celebrazione nazionale del bicentenario della prima bandiera nazionale (2773).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- PEDRIZZI ed altri. – Finanziamento per l'acquisizione della sede distaccata di Latina della Università «La Sapienza» di Roma (2114).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SPECCHIA ed altri. – Norme in materia di stato giuridico degli insegnanti della religione cattolica (662).
- MONTICONE e CASTELLANI Pierluigi. – Norme in materia di stato giuridico degli insegnanti della religione cattolica (703).
- FUMAGALLI CARULLI ed altri. – Norme sullo stato giuridico e sul reclutamento dei docenti di religione cattolica (1376).
- MINARDO ed altri. – Nuova disciplina sullo stato giuridico e sul reclutamento dei docenti di religione cattolica (1411).

IV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni per il diritto allo studio e per l'espansione, la diversificazione e l'integrazione dell'offerta formativa nel sistema pubblico dell'istruzione e della formazione (2741).
 - FOLLONI ed altri. – Istituzione del servizio pubblico integrato per le scuole di ogni ordine e grado (61).
 - PEDRIZZI ed altri. – Istituzione del servizio pubblico integrato per le scuole di ogni ordine e grado. Norme sul riconoscimento del trattamento di parità alle scuole non statali (547).
 - GUBERT. – Norme per la piena attuazione del diritto all'istruzione (553).
 - ELIA ed altri. – Istituzione del servizio pubblico integrato per le scuole di ogni ordine e grado (595).
 - BRIENZA. – Norme in materia di parità scolastica (1140).
 - LORENZI ed altri. – Istituzione e disciplina del *bonus* per la parità nell'istruzione dell'obbligo (1458).
 - RONCONI ed altri. – Istituzione del servizio pubblico integrato per le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori. Norme per la parità per le scuole statali e non statali (2217).
 - MAGGIORE. – Norme in materia di parità scolastica tra scuole statali e non statali (2304).
 - DE ANNA ed altri. – Norme sul governo dell'istruzione pubblica fondata sulla libertà di educazione e di insegnamento (2331).
 - CORTIANA ed altri. – Disposizioni in materia di parità scolastica (2827).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, del seguente atto:

- Proposta di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (n. 55).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Interventi nel settore dei trasporti ferroviari e marittimi (2935).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- FORCIERI ed altri. – Modifica della legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (1134).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- UCCHIELLI ed altri. – Competenze professionali dei geometri e dei periti industriali con specializzazione in edilizia nei settori delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (447).
- CARPINELLI e SCIVOLETTO. – Competenze professionali dei geometri e dei periti industriali edili nei settori delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (884).
- CARUSO Luigi. – Integrazione alle leggi 5 novembre 1971, n. 1086, e 2 febbraio 1974, n. 64, in materia di definizione delle competenze dei periti industriali dell'area meccanica (1423).
- MINARDO. – Competenze professionali dei geometri nel settore delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (1522).
- BOSI. – Competenze professionali dei geometri e dei periti industriali edili nei settori delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (1891).

Sui lavori della Commissione

Proposta di indagine conoscitiva sulla situazione del trasporto ferroviario.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- RUSSO SPENA E CARCARINO. – Norme per la salvaguardia economica e biogenetica della razza canina del lupo italiano e per il suo impiego in compiti di pubblica utilità (811).

- TAPPARO ed altri. - Norme per la salvaguardia biogenetica della razza canina «lupo italiano» e per il suo impiego in compiti di pubblica utilità (1083).
 - ASCIUTTI e BALDINI. - Norme per la salvaguardia biogenetica della razza canina «lupo italiano» e per il suo impiego in compiti di pubblica utilità (1450).
 - MONTELEONE ed altri. - Norme per la salvaguardia economica e biogenetica della razza canina del lupo italiano e per il suo impiego in compiti di pubblica utilità (1631).
-

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 15,30

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PAPPALARDO ed altri. - Istituzione dell'Agenzia italiana per il turismo (377).
 - MICELE ed altri. - Riforma della legislazione nazionale sul turismo e norme quadro per lo sviluppo e la riqualificazione delle imprese turistiche (391).
 - WILDE e CECCATO. - Disciplina per il rilancio del turismo (435).
 - COSTA ed altri. - Modifiche alla legge 17 maggio 1983, n. 217, recante legge-quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, e norme sull'accesso a talune professioni del turismo (1112).
 - GAMBINI ed altri. - Riforma della legislazione nazionale del turismo (1655).
 - POLIDORO ed altri. - Revisione della legge 17 maggio 1983, n. 217, recante legge-quadro sul turismo (1882).
 - DE LUCA Athos. - Carta dei diritti del turista (1973).
 - DEMASI ed altri. - Istituzione del Fondo di rotazione a sostegno dell'innovazione tecnologica e la riqualificazione del patrimonio ricettivo e delle attività economiche relative alla produzione ed alla commercializzazione dei servizi turistici (2090).
 - TURINI ed altri. - Legge quadro sul turismo (2198).
-

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 9,30 e 15

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- PREIONI. - Modifica alla legge 20 settembre 1980, n. 576, in materia di previdenza forense e di iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli avvocati e procuratori e integrazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 141 (400).
- CORTIANA ed altri. - Norme per la promozione e l'incentivazione del telelavoro (2305).
- DE CAROLIS e DUVA. - Disconoscimento della qualifica di imprenditore artigiano con effetto retroattivo e conseguente annullamento della posizione assicurativa del titolare e dei soci dell'impresa reinquadrata. Trasformazione dei contributi IVS-artigiani obbligatori annullati in contributi IVS-artigiani volontari (2397).
- DIANA Lino ed altri. - Riconoscimento del plusvalore sociale nei servizi svolti dalle cooperative di inserimento al lavoro di persone svantaggiate (2439).
- MANFROI ed altri. - Riforma degli istituti di patronato (2940).
- MINARDO. - Norme per la costituzione, il riconoscimento e la valorizzazione degli istituti di patronato e di assistenza sociale (2950).
- BONATESTA ed altri. - Norme regolanti gli istituti di patronato ed assistenza sociale (2957).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- ZANOLETTI ed altri. - Modifica alla legge 31 gennaio 1994, n. 97, concernente le nuove disposizioni per le zone di montagna (1144).
- BIANCO ed altri. - Nuove norme in materia di lavoro agricolo occasionale (1819).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale (2819).
- PELELLA ed altri. - Riforma degli istituti di patronato e di assistenza sociale (2877).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DANIELE GALDI ed altri. - Nuove norme in materia di integrazione al trattamento minimo (273).
- SALVATO e MANZI. - Nuove norme in materia di integrazione al trattamento minimo (487).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BATTAFARANO ed altri. - Norma transitoria per l'inquadramento nella qualifica di primario medico legale di alcuni sanitari dell'INPS (800).
- BONATESTA ed altri. - Norma transitoria per l'inquadramento nella qualifica di primario medico legale di alcuni sanitari dell'INPS (1363).

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 20,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1997, n. 438, recante proroga di termini per assicurare il finanziamento di progetti in materia di prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze (2971).

COMMISSIONE PARLAMENTARE per le questioni regionali

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 13,30

Esame dei disegni di legge:

- COVIELLO ed altri. - Norme per l'attività e il riordino degli enti di promozione imprenditoriale, per progettazione e realizzazione delle infrastrutture nelle aree depresse e per l'istituzione del fondo per il loro finanziamento (A.S. n. 2886).
 - VEGAS ed altri. - Nuove norme in tema di occupazione e sviluppo nelle aree depresse, di crisi e di declino industriale (A.S. n. 2975).
-

**COMITATO PARLAMENTARE
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 20,30

Comunicazioni del Presidente.

**COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione ed il funzionamento
della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen**

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 13,30

Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione degli accordi di Schengen.

Audizione del Sottosegretario di Stato agli affari interni Giannicola Sinisi.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE CONSULTIVA
in ordine all'attuazione
della riforma amministrativa
ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59**

Mercoledì 14 gennaio 1998, ore 13,30

Comunicazioni del Presidente.

Seguito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante la trasformazione in fondazione dell'Ente pubblico Istituto nazionale per il dramma antico in attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.
